



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore *ex lege* dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012 n.95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa, ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2012, n. 41, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013;

VISTO, in particolare, l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il DPCM 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 foglio 926, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001 è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr Emilio Gatto, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTA la direttiva generale sull’azione amministrativa e sulla gestione riferita all’esercizio 2016 del 29 gennaio 2016 n. 1079 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, registrata alla Corte dei Conti in data 18 febbraio 2016 visto n 429;

VISTA la Direttiva Dipartimentale DIPQAI n. 1265 del 1 aprile 2016 registrata alla Corte dei Conti in data 5 aprile 2016 visto n. 416;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO il Decreto Direttoriale PQAI n. 36683 del 3.5.2016 registrato all'U.C.B. il 4.5.2016;

VISTI gli artt. 20 e 23 del Regolamento delle corse al trotto rispettivamente in materia di guidatori e gentleman;

VALUTATA la necessità di modificare la formulazione dell'art. 20 in modo da rendere le disposizioni in esso contenute più trasparenti ed intelleggibili;

RITENUTO di dover formalizzare la prassi, da sempre in uso, legata alla procedura di riattivazione delle licenze degli operatori trotto inserendo quale ultimo comma dell'art. 20 la previsione del superamento di un esame teorico-pratico ai fini dell'ottenimento del rinnovo della licenza successivamente ad un periodo di mancato svolgimento dell'attività superiore a cinque anni;

PRESO ATTO che l'art 23 stabilisce che il soggetto che partecipa a qualsiasi forma societaria o associativa possa ottenere la concessione o il rinnovo della licenza gentleman soltanto se proprietario almeno al 50% dei cavalli della scuderia prevedendo, in caso di compartecipazione ad una scuderia con un familiare, che possano essere sommate le quote di proprietà del coniuge, del figlio e dei genitori;

RITENUTO, in analogia con quanto stabilito per altre fattispecie dai Regolamenti delle corse al galoppo, di dover ricomprendere nella proprietà anche i fratelli;

VALUTATO che i circuiti promozionali, tra i quali quelli degli universitari e giornalisti, debbano costituire un incentivo all'effettivo inserimento nel settore ippico e considerata l'opportunità di stabilire un limite massimo di corse e di piazzamenti raggiunti i quali introdurre l'obbligo di richiesta di una delle licenze previste dai Regolamenti e non la facoltà come attualmente disposto dall'art. 23, secondo comma;

VERIFICATE le risultanze della consultazione pubblica avviata sul sito del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in data 19 maggio 2016 dalle ore 8,00 con termine in data 2 giugno 2016 alle ore 18, la cui sintesi delle risposte, per gli artt. 20 e 23 del Regolamento delle corse al trotto è la seguente: risposte totali 25, risposte complete 6, risposte incomplete 19 (5 inserimento dei soli dati personali, 14 solo visione);

CONSIDERATO l'esiguo numero di risposte complete e, soprattutto, che le stesse non attengono alle modifiche oggetto di consultazione o non contengono elementi rilevanti tali da rendere necessario un diverso orientamento da parte di questa Amministrazione rispetto alla decisione di modifica degli articoli sopra citati;

DECRETA

Articolo unico

Sono modificati gli artt. 20 e 23 del Regolamento delle corse al trotto secondo il testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Direttore generale

f.to Emilio Gatto (*)

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni (codice dell'amministrazione digitale)